

QUANDO UNA PARTITA DIVENTA UNA DISPUTA DI STATO:



Le Olimpiadi degli scacchi del 1962 furono la quindicesima edizione ufficiale. Organizzate dalla FIDE e si tennero a Varna, in Bulgaria, dal 15 settembre al 10 ottobre. I giocatori partecipanti a questa edizione delle Olimpiadi furono 220 provenienti da 37 nazioni. Le squadre vennero divise in quattro gironi all'italiana e successivamente disputarono tre finali diverse, rispettivamente di 12 squadre (finali A e B) e 14 squadre (finale C).

Nel girone finale quello A si trovarono di fronte lo squadrone dell'URSS (*GM* Mikhail Botvinnik, *GM* Tigran Petrosian, *GM* Boris Spassky, *GM* Paul Keres, *GM* Efim Geller, *GM* Mikhail Tal) e la Squadra USA (con il loro formidabile talento in prima scacchiera *GM* Robert Fischer, *GM* Pal Benko, *GM* Larry Evans, *MI* Robert Byrne, *MI* Donald Byrne, Edmar Mednis)

Alle Olimpiadi di Varna del 1962 l'URSS era forse all'apice della sua potenza scacchistica con il ritrovato campionissimo Botvinnik che si era ripreso il titolo di campione del mondo contro Tal l'anno precedente mentre dall'altra parte gli Stati Uniti d'America si gongolavano il loro giovane talento che si presentava alle Olimpiadi con una serie di successi strepitosi ottenuti nei precedenti tornei, tanto per dare una idea dello spirito di Fischer di quei tempi ; si racconta che proprio in occasione delle [Olimpiadi di Varna](#), l'ex campione del mondo Mikhail Tal, aveva perso il titolo l'anno prima, intervistò il suo grande avversario Bobby Fischer. La prima domanda che gli fece fu questa: " Chi è secondo te il giocatore più forte?" - e allo sguardo stupito del giocatore americano, Tal aggiunse- " Beninteso, dopo di te!" Fischer rispose: " **Beh, tu non giochi tanto male!**"

Ma per capire meglio quello che poteva essere lo stato di tensione dei due paesi facciamo un salto nel tempo in avanti di solo una settimana dalla fine delle olimpiadi.

Pochi giorni dopo la mattina del 16 ottobre 1962, la squadra americana era

rientrata da quattro giorni, alle nove il presidente John F. Kennedy telefona al fratello Bob e gli chiede di raggiungerlo con

urgenza alla Casa Bianca. "Siamo di fronte a un grosso guaio, Mosca sta installando missili e testate atomiche a Cuba". Inizia una prova di



forza fra i due giganti e spingerà Est e Ovest sull'orlo della catastrofe nucleare. Per tredici giorni, fino al 28 ottobre, nello Studio Ovale della Casa



Bianca, saranno in gioco la vita degli americani, dei russi e del mondo intero.

E' in questo clima quindi che si disputa una delle partite più celebri degli scacchi, una disputa che va oltre lo spazio della scacchiera si trovano davanti il Campione del mondo, qualcuno aggiungerà il vecchio campione, ed il giovane talento americano due modi diversi di concepire gli scacchi il mondo la vita due stili diversi, due nazioni a confronto e il mondo per un momento si ferma attorno a quelle piccole 64 caselle bianche e nere.

Botvinnik, Mikhail - Fischer, Robert James [D98]

Varna ol (Men) fin-A Varna (10), 1962



1.c4 g6 2.d4 Nf6 3.Nc3 d5 Fischer opta per la Difesa Grunfeld e lascia la sua fida Est Indiana forse per sorprendere il vecchio campione o forse perché Bobby aveva visto come Botvinnik aveva maltrattato Tal nella 21 partita per il titolo tenutosi l'anno precedente (partita 1).

La Grunfeld comunque è un vecchio amore giovanile di Fischer con cui ottenne alcune delle sue più importanti vittorie che iniziarono a mostrare al mondo il suo talento una delle sue più celebri è sicuramente quella disputata a N.Y. contro D. Byrne nel 1956 (partita 2) lo spettacolare sacrificio di donna lascia già intuire quanto fosse profondo il suo pensiero tattico nonostante la giovanissima età.

4.Nf3 Bg7 5.Qb3 dxc4 6.Qxc4 0-0 7.e4 Bg4 8.Be3 Nfd7

(vedi pos. Partita 3)

Fischer opta per la variante Smislov evocando così vecchi fantasmi a Botvinnik, Smislov infatti era riuscito a levare il titolo a Botvinnik e guarda caso dopo che Botvinnik era tornato Campione del Mondo Smislov fu escluso dalla squadra nazionale di scacchi sovietica, infatti a Varna non era presente, la federazione Scacchistica Sovietica giustificò la cosa in nome di una politica in atto a favore dei loro giovani talenti emergenti; Spassky e Petrosian oltre naturalmente a Tal, ma la giustificazione non aveva convinto tutti e il mondo degli scacchi pensava a questa esclusione come ad una resa dei conti per aver osato battere il Campione. (vedi partita 3, 21 partita del titolo, dopo questa vittoria Smislov si aggiudicò il titolo) **9.Be2** qui la teoria suggerisce Db3 0-0-0 o Td1 la scelta del nero sembra indicare una certa prudenza nelle mosse di Botvinnik, ma è impossibile pensare che la variante non sia stata ben preparata in occasione di questo importante confronto ...Nc6 **10.Rd1 Nb6 11.Qc5 Qd6 12.h3 Bxf3 13.gxf3 Rfd8 14.d5**



Ne5 15.Nb5 Qf6 16.f4 Ned7 17.e5



ed ecco cosa aveva preparato Botvinnik insieme con il suo staff per sorprendere l'americano, dice Botvinnik: "quando stavo preparando il mio match con Smislov avevo fatto naturalmente profonde analisi su questa variante ed in particolare sulla posizione illustrata dal diagramma! Avevo calcolato che a questo punto la Donna nera sarebbe stata in pericolo, sia andando in h4 che in f5 Per esempio 17... Df5, 18 Db4-a5, 19 Dd4 minacciando Ae2-g4 oppure 17... Dh4, 18 Dc2-g5, Td4!"

Qxf4! La risposta di Fischer confuta a tavolino tutta la preparazione dello staff sovietico ed è una spiacevole sorpresa, continua a questo punto Botvinnik: "ora il bianco deve veramente cominciare a giocare fino ad ora mi ero limitato a ricordare le mie passate analisi a risposta Il commento di Fischer : " non appena ebbi giocato la mia mossa fui completamente certo che Botvinnik non l'aveva prevista!"

18.Bxf4 Nxc5 19.Nxc7 Rac8 20.d6 exd6 21.exd6 Bxb2



Commento di Botvinnik su questa posizione:
"alla fine il nero ha guadagnato un pedone ma le sue torri sono bloccate dal Cc7 e dal Pd6 ed inoltre il bianco dispone della coppia degli alfieri"

22.0-0 Nbd7 Botvinnik considera questa mossa un brutto errore del suo avversario che sopravvaluta la sua posizione: "l'idea del nero di portare al più presto il suo alfiere in e5 è fondamentalmente esatta ma il solo modo per farlo è quella di giocare l'altro cavallo 22... Ccd7 e dopo 22 Af3 Ae5, risponde Fischer: "inutile dire che non sono assolutamente d'accordo, perchè il nero deve restituire il suo pedone?"

23.Rd5 b6 24.Bf3? fino a questa mossa i motori d'analisi davano un responso di parità ma Af3 sbilancia questo equilibrio a favore di Fischer, "l'alfiere in f3 è alquanto fuori gioco e diventa presto oggetto di attacco da parte del nero, che ora può sfuggire dalla stretta e liberarsi il bianco dato il pedone in meno ora si trova in una posizione critica"

Ne6 Fischer non si lascia sfuggire l'occasione per liberarsi dalla stretta e cerca semplificazioni per valorizzare il suo pedone di vantaggio **25.Nxe6?** Fischer qui si aspettava Ae3 e da un ? alla mossa nei suoi commenti alla partita sul suo 60 partite da ricordare.

fxe6 26.Rd3 dopo questa mossa il vantaggio di Fischer cresce i motori suggeriscono Tdd1

Nc5 27.Re3 e5 28.Bxe5 Bxe5 29.Rxe5 Rxd6 Dopo le semplificazioni il vantaggio sembra proprio netto e forse decisivo e la tensione cresceva intorno a quella scacchiera il vecchio campione è in difficoltà il giovane campione è in vantaggio e sta incrinando poco a poco le difese del campione modello del mondo sovietico.

30.Re7 Rd7 31.Rxd7 il cambio è forzato dopo Tfe1 segue Tc8c7 ed il bianco dice addio alla settima traversa.

Nxd7 32.Bg4 una mossa senza scopo poiché il bianco non può entrare in un finale di torre e pedoni per lui chiaramente perso (Botvinnik)

Rc7 33.Re1 Kf7 34.Kg2 Nc5 35.Re3 Re7 36.Rf3+ La speranza di Botvinnik è di cambiare le torri ed arrivare ad una posizione

con il Re in d4 oppure in e3, l'Alfiere in c2 ed il Pedone in f4 anche se per ora tutto questo sembra improbabile

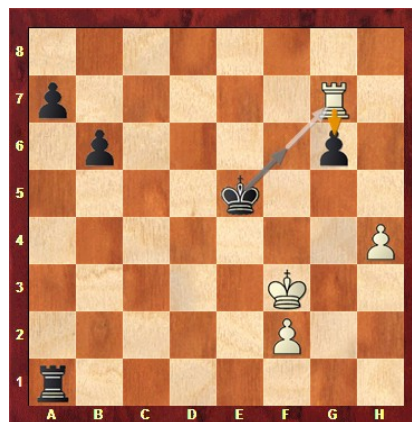
Kg7 37.Rc3 Re4 38.Bd1 Rd4 39.Bc2 Kf6 40.Kf3 Kg5 41.Kg3 Ne4+ 42.Bxe4 Rxe4 43.Ra3 Re7 44.Rf3 Rc7 45.a4

a questo punto la mossa venne messa in busta e la partita venne aggiornata... dopo le analisi dello staff di Botvinnik i russi cominciarono a far girare la voce che la partita sarebbe finita in parità e che Fischer si era giocato la possibilità di vincere prima della sospensione. Alla ripresa del gioco ci fu un momento di tensione Botvinnik era arrivato prima e Fischer come al solito era in ritardo, Botvinnik quindi fece aprire la busta e l'arbitro del torneo la mostrò a botvinnik per conferma senza eseguirla sulla scacchiera ma mettendo in moto l'orologio dell'americano, quando Fischer entro fu visibilmente contrariato e picchiò violentemente sull'orologio facendolo cadere, l'arbitro Boneva rimise a posto con calma l'orologio e gli mostrò la mossa in busta, poi i due si sedettero e la partita riprese

Rc5 46.Rf7 Ra5 47.Rxh7

ecco cosa aveva trovato lo staff di Botvinnik una mossa trovata da Geller nel corso delle analisi notturne a causa della brutta posizione del proprio Re il nero trova difficoltà ad avanzare i pedoni sul lato di donna ed il bianco si aggrappa a questa possibilità.

Rxa4 48.h4+ Kf5 49.Rf7+ Ke5 50.Rg7 Ra1



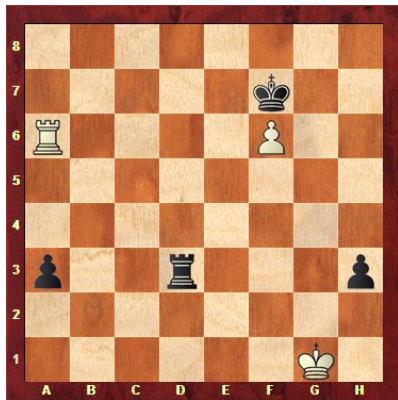
51.Kf3 b5? probabilmente un errore decisivo su questa posizione si sono stesi fiumi di analisi e commenti li potete trovare su "60 partite da ricordare" di Fischer o su "I Russi contro

Fischer" di Plisetskij i motori suggeriscono Rf5 o Rf6 ma il vantaggio del nero sembra ormai minimo probabilmente i russi avevano ragione e avevano visto lungo la partita sembra ormai indirizzata verso la parità. Un finale comunque da studiare.

52.h5! Dopo questa mossa probabilmente il volto di Fischer si fece pallido e pensieroso si vedeva sfuggire quella vittoria che pensava di avere in pugno,, il bianco non cattura l'indifeso pedone in g6 anzi ne sacrifica un altro temporaneamente per rivalersi sul pedone b5, il nero resta così con due pedoni lontani e il vantaggio sfuma.

Il resto della partita è tecnica pura di Botvinnik.

Ra3+ 53.Kg2 gxf5 54.Rg5+ Kd6 55.Rxb5 h4 56.f4 Kc6 57.Rb8 h3+ 58.Kh2 a5 59.f5 Kc7 60.Rb5 Kd6 61.f6 Ke6 62.Rb6+ Kf7 63.Ra6 Kg6 64.Rc6 a4 65.Ra6 Kf7 66.Rc6 Rd3 67.Ra6 a3



68.Kg1 ½-½



La partita è terminata ed è patta la squadra sovietica ha vinto l'incontro, Spassky ha battuto Evans, il vecchio campione non si è piegato ha sofferto ed ha salvato l'onore e quando si alzò dalla scacchiera aveva un sorriso che la diceva lunga sulla scampata sconfitta, la squadra sovietica vinse poi le olimpiadi con quattro medaglie d'oro per le singole scacchiere tutto era salvo per il momento ma la minaccia di Fischer cominciò ad aleggiare sulla supremazia finora dimostrata degli scacchi sovietici. Di lì a pochi giorni un'altra partita giocata sulla scacchiera internazionale mise in ansia il mondo intero e per 12 giorni tutta l'umanità restò in ansia.

La crisi raggiunse l'apice il 27 ottobre, quando un Lockheed U-2 statunitense - per iniziativa di un ufficiale locale - venne abbattuto su Cuba e un altro che volava sulla Russia venne quasi intercettato. Il generale Thomas S. Power, a capo del Comando Aereo Strategico USA (SAC), mise le sue unità in stato di allerta DEFCON 2 preparandole per un'immediata azione senza consultare la Casa Bianca.

Allo stesso tempo, i mercantili sovietici si stavano avvicinando alla zona di quarantena; in un caso, si apprese quarant'anni dopo, su un sottomarino sovietico della loro scorta militare si valutò la possibilità di lanciare un missile con testata nucleare.

Kennedy rispose accettando pubblicamente la prima delle offerte sovietiche e inviando il fratello Robert all'ambasciata sovietica, per accettare la seconda in privato: il piccolo numero di missili Jupiter in Turchia sarebbe stato rimosso. Le navi sovietiche tornarono indietro e il 28 ottobre Chruščëv annunciò di aver ordinato la rimozione dei missili sovietici da Cuba.

Soddisfatto dalla rimozione dei missili sovietici, il Presidente Kennedy ordinò la fine della quarantena su Cuba il 20 novembre.

Poi finalmente le parti trovarono un accordo e anche lì fortunatamente fu patta!!!

Partite menzionate

1) Botvinnik, Mikhail - Tal, Mihail [E87]



World Championship
24th Moscow (21),
12.05.1961

1.d4 Nf6 2.c4 g6 3.Nc3
Bg7 4.e4 d6 5.f3 Nbd7
6.Be3 e5 7.Nge2 0-0
8.d5 Nh5 9.Qd2 f5 10.0-0-0 a6 11.Kb1 Ndf6
12.exf5 gxf5 13.Ng3 Qe8 14.Bd3 Nxc3
15.hxg3 c5 16.Bh6 Qg6 17.g4 b5 18.Bxg7
Kxg7 19.Rh4 bxc4 20.Bc2 h6 21.Rdh1 Qg5
22.Qxg5+ hxg5 23.Rh6 fxg4 24.fxg4 Bxg4
25.Rg6+ Kf7 26.Rf1 Ke7 27.Rg7+ Ke8 28.Ne4
Nd7 29.Nxd6+ Kd8 30.Rxf8+ Nxf8 31.Nxc4
Bd7 32.Rf7 Kc7 33.d6+ 1-0

2) Byrne, Donald - Fischer, Robert James [D97]

New York Rosenwald New York, 1956

1.Nf3 Nf6 2.c4 g6 3.Nc3 Bg7 4.d4 0-0 5.Bf4
d5 6.Qb3 dxc4 7.Qxc4 c6 8.e4 Nbd7 9.Rd1
Nb6 10.Qc5 Bg4 11.Bg5 Na4 12.Qa3 Nxc3
13.bxc3 Nxe4 14.Bxe7 Qb6 15.Bc4 Nxc3
16.Bc5 Rfe8+ 17.Kf1 Be6



18.Bxb6 Bxc4+ 19.Kg1 Ne2+ 20.Kf1 Nxd4+
21.Kg1 Ne2+ 22.Kf1 Nc3+ 23.Kg1 axb6
24.Qb4 Ra4 25.Qxb6 Nxd1 26.h3 Rxa2 27.Kh2
Nxf2 28.Re1 Rxe1 29.Qd8+ Bf8 30.Nxe1 Bd5
31.Nf3 Ne4 32.Qb8 b5 33.h4 h5 34.Ne5 Kg7
35.Kg1 Bc5+ 36.Kf1 Ng3+ 37.Ke1 Bb4+
38.Kd1 Bb3+ 39.Kc1 Ne2+ 40.Kb1 Nc3+
41.Kc1 Rc2# 0-1

3) Smyslov, Vassily - Botvinnik, Mikhail [D98]

World Championship 21th Moscow (6),

19.03.1957

1.d4 Nf6 2.c4 g6 3.Nc3 d5 4.Nf3 Bg7 5.Qb3
dxc4 6.Qxc4 0-0 7.e4 Bg4 8.Be3 Nfd7



9.0-0-0 Nc6 10.h3 Bxf3 11.gxf3 Nb6 12.Qc5
f5 13.Ne2 Qd6 14.e5 Qxc5+ 15.dxc5 Nc4 16.f4
Rfd8 17.Bg2 Nxe3 18.fxe3 Nb4 19.Bxb7 Rab8
20.c6 Kf7 21.Nd4 e6 22.Nb5 Nd5 23.Rxd5
exd5 24.Nxc7 Rdc8 25.Bxc8 Rxc8 26.Nxd5
Rxc6+ 27.Kd2 Ke6 28.Nc3
1-0